

Prot. SP/16

Napoli, 14 gennaio 2020

**AL SIGNOR QUESTORE DI NAPOLI – QUESTURA DI NAPOLI  
ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI - QUESTURA DI NAPOLI  
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP - ROMA**

e p.c.

**AL COMMISSARIATO DI ACERRA**

**OGGETTO: Seguito ns documento prot. SP/438 del 27 novembre 2019 nonché risultanze accesso agli atti relativo al Commissariato Acerra – Riscontro Violazioni ANQ.**

**Egregio Signor Questore,**

facendo un *excursus* cronologico, in data 23 ottobre 2019 questa **O.S.** denunciava con proprio documento, un forte malessere lamentato dal personale del **Commissariato di Acerra** afferente una pluralità di presunte violazioni delle normative vigenti. Codesta Questura, con documento CAT.C5.14.Gab/2019 datato 18/11/2019, rispondeva dando chiarimenti (?) ad ogni punto dal Coisp evidenziato. Ritenendosi per niente soddisfatta, con proprio documento prot. SP/438 del 27/11/2019, questa Segreteria confutava punto per punto quanto da Lei “chiarito/sostenuto” chiedendo, all’uopo, un accesso agli atti.

In data 16 dicembre 2019 si effettuava la verifica dei documenti richiesti presso il citato Commissariato i quali non potevano che confermare quanto da noi denunciato ed ampiamente rimarcato.

Pertanto si precisa la disamina dettagliata dei seguenti punti:

- **LAVORO STRAORDINARIO PER GLI UFFICI BUROCRATICI**

**a) Violazione alle varie disposizioni sul razionale utilizzo del c.d. straordinario emergente per i lavori burocratici :**

L’istituto dello “straordinario emergente” è regolato in modo puntuale e dettagliato da una serie di norme dispositive ed interpretative che vanno dalla L. 121/81, ai contratti di lavoro della Polizia di Stato., all’A.N.Q. ed a diverse circolari sia della nostra **Amministrazione che del Ministero della Funzione Pubblica**. Più volte è stato ribadito dalle predette circolari, non ultima dalla circolare esplicativa 557/RS/01/113/0461 datata 8 marzo 2010 del Ministero dell’Interno della P.S., che prolungare l’orario di servizio è possibile in via esclusiva per emergenze occorse nell’ambito del servizio svolto alle quali debba necessariamente far fronte, **non essendovi alcuna altra possibilità**, lo specifico operatore che fa ricorso a tale istituto.

Infatti più volte si è intervenuto sull’argomento al punto di chiarire che il mero impiego in servizi operativi non giustifica *sic et simpliciter* il ricorso allo straordinario emergente in maniera continua ed indiscriminata essendo esso uno strumento da utilizzarsi come *extrema ratio*. A maggior ragione l’impiego in incarichi o di Coordinamento di servizi non operativi, non genera alcun automatismo con la possibilità di effettuare lo straordinario emergente ad ogni piè sospinto. Ebbene, dalla verifica da questa **O.S.** effettuata, è emerso proprio quanto da noi lamentato e denunciato. Infatti, è risultato che tutti gli uffici burocratici fanno ricorso quotidiano e sistematico allo straordinario emergente.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Organizzazione Sindacale esige, senza alcuna possibilità di equivoco, che presso il Commissariato *de quo* la medesima fiscalità ai limiti della vessazione con cui si verifica e si controlla l'accesso all'istituto dello straordinario emergente venga utilizzata per tutti gli operatori di tutte le qualifiche per tutti gli incarichi rivestiti e per tutti gli uffici in cui essi prestino servizio. Ove in maniera reiterata uffici prettamente burocratici abitualmente svolgano con cadenza bi-tri o quadrisettimanale straordinario emergente, per lo più nell'orario 14:00 – 15:00, le possibilità sono due: o il Commissariato di Acerra è un ufficio in perenne emergenza ove quotidianamente accadono fatti di straordinaria rilevanza e gravità da obbligare questi malcapitati colleghi a prolungare l'orario di servizio dalle 14:00 alle 15:00; o magari sarebbe opportuno e necessario organizzare meglio gli uffici prevedendo turnazioni pomeridiane, magari per far fronte all'(eventuale) arretrato o alle varie esigenze con lo straordinario programmato.

#### **b) Violazione articolo 9 comma 1 lettera a.1 A.N.Q. relativamente alla fascia oraria 8/20:**

Con apposita informazione preventiva codesta Questura disponeva che il Commissariato in esame applicasse per tutto il personale, tranne per il personale assegnato al c.d. servizio "h24 – Controllo del Territorio" art. 8 lett. a ANQ, l'orario di servizio non continuativo dettato dall'art. 9 c. 1 lett. a.1, ovvero 8/14 e 14/20. Ebbene, dagli atti è emerso che solo parte del personale viene impiegato nella fascia 14/20; ciò ovviamente oltre a configurarsi violazione contrattuale, crea una disparità di trattamento tra il personale.

Eppure la norma in questione chiarisce in forma letterale come organizzare il personale teste' recitando: *Nelle ipotesi previste alle lettere a.1) e b.2), al fine di favorire il sereno ed efficace svolgimento del servizio ed assicurare un'equa rotazione tra tutto il personale, le aliquote di personale ripartite tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano sono espressamente previste nell'informazione preventiva.*

#### • **ORDINE PUBBLICO**

Così come evidenziato già nel nostro documento del 27 novembre scorso, si è riscontrato che non vi è alcuna equa rotazione fra il personale dei vari ruoli ed il fatto che "...viene consentito l'espletamento di tale servizio anche a quei settori fin'ora esclusi...", così come da Lei sostenuto, è stato riscontrato solo dal periodo successivo alla nostra prima missiva risalente al 23 ottobre 2019, mentre i mesi antecedenti richiesti nella verifica hanno riscontrato incontrovertibilmente quanto da noi sostenuto.

#### • **CAMBIO TURNO**

##### **Sovrintendenti**

Anche in tal caso si evince, dagli atti visionati, quanto da noi denunciato, cioè che il ruolo sovrintendenti per il servizio di volante non è **MAI** impiegato. Ed a risposta a quanto da Lei asserito "...l'impiego sulla turnazione di volante è residuale ed emergenziale, in quanto vi è la necessità di assegnare ad un ufficiale di P.G. la trattazione di richieste e deleghe che pervengono dalla Procura e che, sempre più spesso, esigono risposte ad horas..." si è potuto constatare che presso l'Ufficio in argomento, sono presenti n. 10 tra vice e sovrintendenti e n. 2 sovrintendenti capo, quindi le Sue argomentazioni in merito sono scarse e prive di fondamento/giustificazione. Ancor di più se si considera che presso quello stesso Commissariato vi sono n. 8 Ispettori ed n. 1 Sostituto Commissario, quindi per un totale di n. 21 ufficiali di P.G. (come da noi già precedentemente sottolineato nel documento del 27 novembre scorso) che potrebbero agevolmente smaltire tutte le " richieste e deleghe "provenienti dall'A.G. Quindi non si comprende la ratio da Lei confermata di non poter/voler utilizzare il ruolo dei sovrintendenti nella turnazione del servizio di volante, trattandosi, fra l'altro, di sostituzioni temporanee che andrebbero a sgravare il restante personale da un carico di lavoro decisamente eccessivo e stressante e non pregiudicherebbero sicuramente la salute fisica e mentale del ruolo sovrintendenti.

L'esame degli atti ha evidenziato, quindi, che il Dirigente, per sopperire alla mancanza di personale delle Volanti, ricorre all'impiego del personale appartenente al solo ruolo Agenti/Assistenti che

ordinariamente svolge servizi non continuativi, escludendo di fatto il ruolo Sovrintendenti i quali, come già ribadito nel nostro precedente documento, “... non sono altro che Ufficiali di p.g. che appartengono al ruolo Agenti e Assistenti/Sovrintendenti, così come prescritto dall’art. 17 della DPR 335/82 che stabilisce in modo incontrovertibile che il predetto ruolo, a differenza dell’agente di p.g., ha un margine di iniziativa e di discrezionalità differenti ed al quale può essere affidato il comando di più agenti in servizi operativi. Tanto che il riordino delle carriere è mirato proprio a dare maggiore professionalità ed a garantire un ufficiale di p.g. in tutti i settori, ivi comprese (e soprattutto) le volanti. Tanto è vero che la distinzione fra le due qualifiche - **Agenti di p.g. e ufficiali di p.g.** - rileva anche per circoscrivere le ipotesi in cui certe attività - che hanno riscontro quotidiano per il servizio di volante che vanno dalle **ricezioni di denunce all’assunzione di informazioni nonché alle perquisizioni di propria iniziativa** – sono riservate solo agli ufficiali, e non agli agenti, di polizia giudiziaria. La criticità verte proprio sulla ormai consuetudine di molti Dirigenti, di trovare un impiego al ruolo sovrintendenti, esclusivamente negli uffici burocratici.” La stessa **legge 7 agosto 2015, n. 124** che tratta del Riordino delle Carriere nulla ha modificato in merito alle mansioni e competenze del ruolo Sovrintendenti. Ma vi è di più. In merito alle deleghe che pervengono dalla Procura, citate in risposta, sempre secondo i criteri di funzionalità, le stesse dovrebbero essere assegnate agli **Ufficiali di p.g. nel ruolo di Ispettori, ai quali sono attribuiti i compiti aventi carattere investigativo e che, si rammenta, sono in numero di 9 unità presso l’Ufficio de quo.** Detto ciò, in carenza di organico ed in caso di emergenza, ed a supporto della nostra tesi, la norma individua come **ufficiali di p.g. da Vice Sovr. a Primo Dirigente** escludendo solo il Primo Dirigente con incarico di Vicario/Questore.

- **STRAORDINARIO PROGRAMMATO**

Così come evidenziato in entrambi i documenti da noi prodotti nei mesi scorsi, si è riscontrato che quasi sistematicamente lo straordinario programmato, specificatamente per alcuni settori, viene svolto nelle ore serali quasi prevalentemente nella giornata di sabato, escludendo di fatto, i restanti giorni della settimana, nonostante il progetto presentato dalla stessa Amministrazione lo preveda dal lunedì al sabato.

Abbiamo inoltre constatato che il predetto programmato non a tutti viene fatto recuperare. Nello specifico, in caso di prolungamento del servizio ordinario strettamente connesso allo sviluppo delle operazioni espletate nel turno ordinario per motivi di servizio è da considerare straordinario emergente e non più programmato, in ragione del fatto che non vi è possibilità per il dipendente del recupero psico-fisico previsto dalla norma con lo spacco intermedio fra il turno ordinario e quello programmato. Con ciò contravvenendo alle disposizioni della Questura dettate in materia.

- **GRAVE VIOLAZIONE CONTRATTUALE**

Nella verifica degli atti esaminati, sono state riscontrate violazioni gravissime che pensavamo fossero ormai solo un vecchio e brutto ricordo, reminiscenza di un lontano passato risalente al periodo antecedente la riforma del 1981. Collegli impiegati stabilmente nel turno in quinta che, per sopperire alla mancanza di personale, vengono spostati letteralmente in altro turno continuando poi in un altro turno ancora per rientrare, dopo aver fatto il jolly, nel proprio turno.

Cosa ancora peggiore è che, sempre lo stesso personale che ha fatto il jolly da un turno all’altro, è stato impiegato a termine del congedo ordinario, con il turno di servizio 00/07, in un altro turno ancora, ovviamente diverso dal suo originario ed anche dagli altri due in cui era stato comandato a sostituire. La vera sconcertante assurdità è che tale anomalia/violazione è stata giustificata dall’Ufficio come una volontarietà del dipendente ad effettuare quella anomala turnazione. Alla richiesta di questa **O.S.** di visionare copia dell’istanza personale dei vari cambi turno prodotta dai dipendenti in questione, nulla è stato trovato né tantomeno fornito. Ed anche se ci fosse stato un documento in tal senso, comunque non avrebbe giustificato siffatte anomalie e gravità in quanto in netto contrasto col dettato dell’A.N.Q. .

**Signor Questore**, quanto emerso e sopra evidenziato, conferma per l'ennesima volta che le nostre rimostranze si sono rivelate veritiere al contrario di ciò che Lei ha giustificato nelle Sue risposte.

**Accertate quindi, egregio Questore, le violazioni di quanto palesato, questa O.S., in considerazione dell'attività che ha svolto presso il Commissariato in questione, a riscontro delle anomalie accertate relativamente agli istituti contrattuali previsti dalle norme vigenti, si riserva di richiedere l'avvio delle procedure previste per la verifica ai sensi degli articoli 5 e 19 del vigente A.N.Q. ESCLUSIVAMENTE per il Commissariato di Acerra al fine di risalire all'origine della perdurante violazione normativa dell'A.N.Q.**

Alla luce di quanto denunciato e riscontrato, questa **O.S.** chiede quali siano le Sue determinazioni che saranno adottate nei confronti del Dirigente del Commissariato in parola, sottolineando **che per molto meno i colleghi si vedono aperti procedimenti disciplinari a loro carico.**

In attesa di urgente riscontro si inviano i più Cordiali Saluti .

**Il Segretario Generale Provinciale  
Raimondi Giuseppe**